

SANT'ANTONIO MARIA PUCCI SACERDOTE

12 gennaio - memoria
festa nella basilica di
sant'Andrea in Viareggio



Nato a Poggiòle di Vernio, Diocesi di Pistoia (attualmente diocesi di Prato), il 1819, a diciotto anni entrò nell'Ordine dei Servi di Maria. Divenuto sacerdote, fu inviato a Viareggio, Arcidiocesi di Lucca, dove fu parroco della chiesa di sant'Andrea per quarantacinque anni fino alla morte. Ebbe anche incarichi nella direzione del suo Ordine. Nella completa dedizione a Dio e alla Vergine Addolorata attinse la forza per donarsi tutto a tutti, specialmente ai più poveri. Morì il 12 gennaio 1892. Il suo corpo riposa nella chiesa di sant'Andrea in Viareggio. Il papa Giovanni XXIII lo proclamò santo nel 1962.

ANTIFONA D'INGRESSO

Is 49,13

Si allietino i cieli ed esulti la terra,
perché il Signore consola il suo popolo
e ha pietà dei suoi miseri.

COLLETTA

O Dio, che hai reso mirabile
sant'Antonio Maria Pucci
nel servizio alla Madre del tuo Figlio
e come pastore del tuo popolo,
concedi anche a noi, con l'aiuto della santa Vergine,
di impegnarci costantemente
per la diffusione del regno di Cristo.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA Ez 34, 11-12.14-16.31

Ecco, io stesso seguirò le mie pecore e ne avrò cura.

Dal libro del profeta Ezechiele

Così dice il Signore: «Ecco, io stesso cercherò le mie pecore e ne avrò cura. Come un pastore passa in rassegna il suo gregge, quando si trova in mezzo alle sue pecore che erano state disperse, così io passerò in rassegna le mie pecore e le radunerò da tutti i luoghi, dove erano disperse nei giorni nuvolosi e di caligine.

Le condurrò in ottime pasture e il loro ovile sarà sui monti alti di Israele: là riposeranno in un buon ovile e avranno rigogliosi pascoli sui monti d'Israele.

Io stesso condurrò le mie pecore al pascolo e io le farò riposare. Oracolo del Signore Dio. Andrò in cerca della pecora perduta e ricondurrò all'ovile quella smarrita; fascierò quella ferita e curerò quella malata, avrò cura della grassa e della forte; le passerò con giustizia. Voi, mie pecore, siete il gregge del mio pascolo e io sono il vostro Dio».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Sal 22

R/ *Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.*

Su pascoli erbosi il Signore mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.

Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino,
per amore del suo nome. **R/**

Se dovessi camminare in una valle oscura,
non temerei alcun male, perché tu sei con me.

Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza. **R/**

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici;
cospargi di olio il mio capo.

Il mio calice trabocca. **R/**

Felicità e grazia mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
e abiterò nella casa del Signore
per lunghissimi anni. **R/**

CANTO AL VANGELO

Gv 10, 14

R/ *Alleluia, alleluia.*

Io sono il buon pastore, dice il Signore;
conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me.

R/ *Alleluia.*

Il buon pastore offre la vita per le pecore.

✠ *Dal vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo, Gesù disse: Io sono il buon pastore. Il buon pastore offre la vita per le pecore. Il mercenario invece, che non è pastore e al quale le pecore non appartengono, vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge e il lupo le rapisce e le disperde; egli è un mercenario e non gli importa delle pecore.

Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, come il Padre conosce me e io conosco il Padre; e offro la vita per le pecore. E ho altre pecore che non sono di quest'ovile: anche queste io devo condurre; ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge e un solo pastore.

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Guarda il tuo popolo, o Signore,
che ti offre i frutti della sua fede e del suo amore;
per l'intercessione di sant'Antonio Maria
fa' che cresca nella perfetta carità
verso te e verso i fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

cfr Is 40,11

Come un pastore egli fa pascolare il gregge
e i teneri agnelli raccoglie fra le sue braccia.

DOPO LA COMUNIONE

Ci fortifichi, o Signore,
il divino sacramento del quale ci siamo nutriti,
perché sull'esempio di sant'Antonio Maria,
solleviamo nello spirito e nel corpo
i fratelli in necessità
con opere di misericordia.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.